

Mosaico | csv vicenza

Il 9 dicembre il Csv di Vicenza premia due associazioni. Segue il concerto di Roberto Vecchioni

I volontari fanno la differenza

È un appuntamento importante quello del 5 dicembre con la Giornata internazionale del volontario: la celebrazione voluta dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite serve a riflettere sull'inestimabile contributo dei volontari e delle volontarie in tutto il mondo, per dare risalto al loro impegno quotidiano per contribuire al bene comune.

Il Centro di servizio per il volontariato di Vicenza e provincia, proprio in occasione di questa data, riunisce sempre i volontari e i cittadini per condividere lo spirito di questa significativa ricorrenza. Quest'anno lo farà giovedì 9 dicembre al teatro comunale di Vicenza con una serata dedicata alla cerimonia per assegnare il premio "Volontari... Facciamo la differenza 2021". Grazie al concorso la cittadinanza ha potuto liberamente segnalare e votare le due associazioni che si sono particolarmente distinte durante l'anno: l'associazione della provincia, iniziativa giunta alla sua decima edizione e



Roberto Vecchioni.



Saranno due le realtà premiate: una della provincia e una della città di Vicenza. Poi Vecchioni darà nuova energia ai volontari

l'associazione della città di Vicenza per la sua terza edizione grazie alla collaborazione con il Comune.

Ogni premio viene accompagnato da una speciale motivazione che racconta la scelta e fa conoscere meglio le realtà, che avranno poi un approfondimento dedicato nei mezzi di comunicazione del Csv e nella rivista annuale *Csv informa*.

Mentre il premio è dedicato a tutte le associazioni e a i volontari che si spendono quotidianamente per sostenere chi è in difficoltà, il dono per tutti sarà invece il concerto di Roberto Vecchioni dal titolo *Emozioni e canzoni nella memoria dell'anima*. «Un grande regalo del Csv di Vicenza ai volontari e agli amministratori locali, non vediamo l'ora di goderci questa meravigliosa serata – racconta Mario Palano presidente del Csv vicentino – grazie alla musica e alle canzoni del grande cantautore si vivrà senz'altro il giusto spirito di festa e di valori condivisi». Un viaggio tra le canzoni più famose di Vecchioni, un susseguirsi di brani e parole,

parole e brani, cantati e interpretati fino a fondo, parole con un peso profondo, raccontate con leggerezza ma che possono rivelare il vero senso della vita. «Durante i suoi spettacoli Vecchioni ama raccontare e raccontarsi – commenta Maria Rita Dal Molin, direttrice del Csv – Introduce e arricchisce i suoi brani con aneddoti, ricordi e riflessioni. Sarà un momento magico. Sarà lui a farsi da portavoce e a dare energia e motivazione per il nuovo anno a tutti i volontari».



Durante la serata ci sarà anche l'occasione per presentare "Il Villaggio del Natale del dono", organizzato dal Csv di Vicenza con *Radio Vicenza*, in collaborazione con vari Comuni vicentini, un'iniziativa itinerante nata per sensibilizzare il territorio sul ruolo del volontariato, cercando di diffondere al tempo stesso la cultura del dono al di fuori delle logiche commerciali.

Villaggio del Natale del dono

Sabato 11 dicembre l'iniziativa itinerante partirà da Asiago

Da Asiago a piazza dei Signori in città a Vicenza, passando per Schio, Arzignano, Montebelluna, Montebelluna, Thiene, Bassano del Grappa e Marano Vicentino, sarà questo il percorso del Villaggio del Natale del dono, l'iniziativa itinerante del Csv di Vicenza in collaborazione con *Radio Vicenza* e alcuni Comuni vicentini.

Proprio le associazioni di volontariato, che senza scalpore operano

ogni giorno aiutando chi ha necessità, sono promotrici di questa cultura all'interno di questo piccolo villaggio fuori dai soliti schemi commerciali legati al Natale.

La quarta edizione partirà sabato 11 dicembre da Asiago, per far poi tappa a Schio domenica per due giorni dalle 10 alle 12. Martedì 14 protagonisti i testimonial di Arzignano dalle 15 alle 17 e giovedì 16 dalle 16 alle 18 quelli di Montebelluna



Edizione 2020 - Lo staff del villaggio del Natale del dono.

Maggiore, tra i primi Comuni ad aver apprezzato questa nuova visione del Natale sin dalle prime edizioni. Il fine settimana successivo sarà dedicato a Thiene, sabato 18 dalle 16 alle 18 e domenica 19 a Bassano del Grappa alle 10 della mattina.

Avvicinandosi la vigilia, il Villaggio arriverà a Marano Vicentino martedì 21 dalle 15 alle 17 e infine nella piazza salotto della città di Vicenza venerdì 24 dicembre dalle 15 alle 17 per concludere in festa. Per ogni appuntamento ci saranno interviste, musica, giochi e iniziative, parlando anche di progetti e iniziative a favore di chi è in difficoltà, tutto in diretta su *Radio Vicenza*. Il programma in aggiornamento è su csv-vicenza.org e pagina Fb del Villaggio.

Progetto Stacco Da sei anni il Servizio trasporto-accompagnamento, coordinato dal Csv, allevia le difficoltà di spostamento degli anziani e dei malati nel Vicentino

Il dono di Ada per i progetti sociali

Il progetto Stacco (Servizio trasporto-accompagnamento) nasce sei anni fa dalla volontà della Regione del Veneto di creare sul territorio una rete di trasporti sociali dedicati alle persone con difficoltà economiche e sanitarie. Il Csv di Vicenza, ha subito deciso di promuovere e coordinare il progetto sul suo territorio, in sinergia con il Comune di Vicenza, convinto dell'importanza di questo servizio sia per la gratuità e la disponibilità offerti dalle varie associazioni, sia per l'aspetto umano dell'ascolto e

del sostegno che i volontari portano con sé.

L'impegno su Vicenza e provincia è di grande rilievo anche a fronte della collaborazione con l'Ulss 8 e l'Ulss 7. Grazie alla disponibilità di Ada con Vicenza per i diritti degli anziani e al Csv di Vicenza, che ha integrato il contributo regionale, il progetto dispone ora di un Doblò donato da Ada e di un Ford Tourneo Courier. Inoltre, Ada ha coinvolto i propri associati per garantire alcuni servizi di accompagnamento sociale e ha anche con-

tribuito con la donazione di 5 mila euro ai progetti sociali del Csv.



Una parte significativa dei trasporti è riservata all'accompagnamento di persone anziane sia per cure mediche, sia per poter partecipare a momenti di socializzazione per alleviare gravi stati depressivi. C'è una speciale attenzione alle persone sole, alle disabilità, ai malati oncologici laddove manchi a supporto la rete sociale, familiare o amicale.

